

## SCEGLIERE LA SCUOLA DI DANZA

Se pensi che tuo figlio/ta sia portato per la danza, questo piccolo vademecum ti aiuterà a capire quale scuola è più adatta a lui (e a te...) per poter rendere realtà un sogno: diventare ballerini.

Innanzitutto una domanda: perché la danza rispetto ad altre discipline? La danza è disciplina, arte, eleganza, forza, potenza, bellezza, sacrificio, tenacia, rispetto. Le altre discipline, artistiche e sportive, hanno solo alcune di queste caratteristiche, la danza le ha tutte.

La scelta della scuola di danza più adatta ai nostri figli è un compito importante e delicato in quanto è proprio lì che i nostri bambini cresceranno e si formeranno fisicamente e socialmente. Infatti, insieme alla scuola dell'obbligo, la scuola di danza è un giusto supporto alla crescita. Questo perché i ragazzi vengono continuamente stimolati da una disciplina che insegna loro regole, sacrificio oltre che divertimento e socializzazione. Danza è disciplina, quindi la divisa, l'ordine, la cura della persona e delle proprie cose, ecc. sono fondamentali, un allievo disordinato e distratto mostra di non essere ben presente a se stesso e non è in grado di apprendere fino in fondo l'essenza della danza e non ne vive interamente la Magia. Egli, dunque, va educato e responsabilizzato ed accompagnato nella crescita.

Tra le caratteristiche che una buona scuola deve avere ci sono:

– i titoli degli insegnanti, conseguiti durante la loro carriera, e che devono essere sicuramente riconosciuti a livello nazionale ed internazionale come ad esempio il corso insegnanti Teatro alla Scala, il diploma rilasciato dall'Accademia Nazionale di Danza, il Teaching certificate R.A.D. etc.....

– Poi bisogna capire se gli stessi insegnanti sono ancora in spirito di aggiornamento, perché, come in tutte le discipline, l'aggiornarsi costantemente permette al docente di offrire un lavoro migliore ai ragazzi. Purtroppo non tutti sono disposti a sacrificarsi, pensando di essere arrivati. L'aver il famigerato "pezzo di carta" non basta.

– Altra caratteristica è il palmares della scuola: i risultati raccolti durante il corso degli anni ci indicano il valore e le abilità della scuola e ci mostrano la voglia di risultati che lo staff persegue.

Per far crescere gli allievi è importante farli partecipare a stages e seminari esterni alla scuola; non tutti i docenti sono disposti a mandare i propri allievi: la paura di mettersi a confronto con altre scuole penalizza gli allievi.

- La struttura della scuola deve essere idonea e professionale, con sale grandi per permettere all'insegnante di seguire gli allievi, uno ad uno, e agli allievi di muoversi nello spazio. Sale piccole, con pavimento non idoneo, scarsa ossigenazione e poca luce non permettono all'allievo di lavorare correttamente.

– Una buona scuola, oltre alla partecipazione ad alcuni concorsi nel corso dell'anno, i talenti ad avvicinarsi a scuole rinomate quali la Scala, l'Opera o le accademie all'estero, dando all'allievo talentuoso la possibilità di perseguire il proprio sogno.

La scelta è difficile, nel panorama delle mille e più scuole private che ogni genitore trova nella propria zona. Non bisogna limitarsi ad una scelta di comodo (vicinanza da casa o perché "ci vanno le figlie di amici"): non bisogna aver paura di chiedere, guardare, provare e, se necessario, cambiare: In gioco c'è lo sviluppo corretto fisico e psicologico dei nostri figli.